

DELIBERA N. 27 DEL 27/03/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027.

L'anno 2025 addì 27 del mese di Marzo alle ore 11:30 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di ELISA MAILA CICCO

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
CICCO ELISA MAILA	Sindaco	Presente
CHATRIAN MASSIMO	Vice Sindaco	Presente
BARMASSE LUCA	Assessore	Assente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE segretario comunale, René Reydott. REY.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.*) e, in particolare, gli articoli 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*) e 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- lo Statuto comunale, nel testo vigente;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 04 del 10/03/2025**, con cui si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 47 del 02/05/2024**, con cui si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATE inoltre:

- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della Legge regionale 23 ottobre 1995 n.45 e di altre Leggi in materia di personale*);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3771 del 30 dicembre 2010, ad oggetto “*Approvazione delle linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del comparto di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22*”, dove sono indicati gli strumenti del sistema di valutazione, le fasi e i tempi del processo;
- le Linee-Guida per gli enti del comparto della Regione autonoma Valle d'Aosta a supporto degli adempimenti in materia di Ciclo della Performance, anticorruzione e trasparenza, fornite nel mese di aprile 2019 dalla Commissione Indipendente di Valutazione della Performance;

RICHIAMATO altresì il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113), con particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 6:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Rene' Rey, ELISA MAILA CICCIO e stampato il giorno 28/04/2025 da Ilaria Cretier.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.;

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

agosto 2014, n. 114.;

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;

RICHIAMATO infine il comunicato del Presidente ANAC in data 29/10/2024, contenente istruzioni per la compilazione della relazione annuale del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 28 agosto 1997, n. 281, in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il DPR 81 (*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*) di cui all'articolo 6, comma 5, del D.L. 80/2021 sopra richiamato;
- all'art. 1, comma 3, è stabilito che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- all'art. 1, comma 4, è soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, è stabilito che per gli Enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- con Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione in data 24 giugno 2022, ad oggetto *“Regolamento in materia di Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*, è stato adottato lo schema di Piano tipo contenente la scheda anagrafica dell'amministrazione e diverse sezioni/sottosezioni (Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione organizzazione e capitale umano – Sezione Monitoraggio) riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale e sono state definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, e, in particolare:

□ l'art. 6 delinea il contenuto del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e si evince che tali enti devono compilare le sezioni relative a:

- Struttura organizzativa;
- Organizzazione del lavoro agile;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Rene' Rey, ELISA MAILA CICCIO e stampato il giorno 28/04/2025 da Ilaria Cretier.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Piano triennale dei fabbisogni del personale: programmazione delle cessazioni dal servizio e stima delle evoluzioni dei fabbisogni di personale;
- Rischi corruttivi e trasparenza;
 - ai sensi dell'art. 7 il PIAO, avente durata triennale e da aggiornarsi annualmente, è adottato entro il 31 gennaio secondo l'apposito schema ed è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
 - l'art. 8, nel delineare i rapporti tra il PIAO e i documenti di programmazione finanziaria, stabilisce che in caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione il termine per l'approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio tranne che in sede di prima applicazione, nel qual caso è previsto il differimento del termine di adozione del PIAO di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;
 - l'art. 11 stabilisce che negli enti locali il PIAO è adottato dalla Giunta comunale;

EVIDENZIATO che:

- alla data del 31/12/2024 risultano n. 37 dipendenti oltre al Segretario comunale;
- alla data del 31/12/2024 la popolazione residente di questo Comune risulta inferiore a 5.000 abitanti;
- pertanto, il Comune di Valtournenche rientra nella definizione di piccolo Comune di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 158/2017;

TENUTO CONTO delle disposizioni contenute:

- nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- nel D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*) e, in particolare, nell'articolo 48;
- nel D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*);
- nella direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);
- nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*);
- nella Legge 7 agosto 2015, n. 124 (*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) e, in particolare, nell'articolo 14;
- nella Legge 22 maggio 2017, n. 81 (*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*), e, in particolare, nel capo II;
- nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, ad oggetto "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Rene' Rey, ELISA MAILA CICCIO e stampato il giorno 28/04/2025 da Ilaria Cretier.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- nella direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione, ad oggetto “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;
- nelle Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- nella deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO che la Relazione annuale RPCT è pubblicata sulla apposita sezione “Amministrazione trasparente” del Comune di Valtournenche alla sottosezione “Altri contenuti/prevenzione della corruzione/relazione del Responsabile della prevenzione e corruzione e della trasparenza”;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di Valtournenche e avuto riguardo agli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché alla cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

ESAMINATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, qui allegato per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto;

RITENUTO di approvare il piano in esame in quanto redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento;

con i seguenti pareri favorevoli:

- il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del vigente Statuto comunale;
- il parere di regolarità contabile espresso dal segretario comunale, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale di contabilità ed ai sensi dell'art. 34, comma 5, del vigente Statuto comunale;
- il parere favorevole di competenza del Segretario comunale in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 (*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*) ed ai sensi dell'art. 49bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) nonché ai sensi dell'art. 34, comma 3, del vigente Statuto comunale;

ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni di fatto e di diritto espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte per fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Rene' Rey, ELISA MAILA CICCIO e stampato il giorno 28/04/2025 da Ilaria Cretier.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), che viene allegato al presente provvedimento al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

2. DI DISPORRE che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113), la presente deliberazione venga pubblicata, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e precisamente:

- nella sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali";
- nella sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Dotazione organica";
- nella sotto-sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
- nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
- nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati".

3. DI DISPORRE infine che, a cura dell'Ufficio di Segreteria generale, il PIAO 2025-2027 approvato con la presente deliberazione venga trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. 80/2022.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

SINDACO
ELISA MAILA CICCIO

SEGRETARIO COMUNALE
RENÉ REY